

Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 24 gennaio 1978, n. 14, concernente norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici:

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, concernente determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, concernente riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137, recante delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici e, in particolare, l'articolo 14 concernente interventi correttivi all'organizzazione del settore della ricerca in agricoltura;

VISTA la legge 24 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 381, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

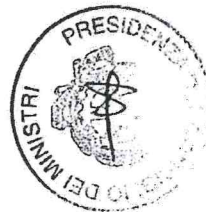
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'articolo 1, comma 668, lett. b), in base al quale lo Statuto del CREA è adottato con regolamento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti:

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, concernente regolamento recante l'adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, da ultimo modificato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, con delibera n. 35/2017 del 22 settembre 2017 dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in parola:

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, rubricato adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito, in base al quale gli statuti e i regolamenti sono adottati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai competenti organi deliberativi dei singoli Enti e sono sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero vigilante;

VISTO la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 235 del 22 settembre 2017, con la quale è stato adottato il nuovo Statuto dell'Ente, adeguandolo al sopra richiamato decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2019 con il quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del citato Statuto dell'Ente, a seguito delle dimissioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione e nelle more della ricostituzione dei medesimi organi, si è provveduto alla nomina di un



Il Presidente della Repubblica

Commissario straordinario nella persona del cons. Gian Luca Calvi, per un periodo non superiore a sei mesi, eventualmente rinnovabili una sola volta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2019, con il quale, al fine di assicurare la continuità gestionale dell'Ente in parola, l'incarico di Commissario straordinario conferito al cons. Gian Luca Calvi è stato prorogato per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

VISTO l'articolo 100, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ai sensi del quale "I mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, ad esclusione dell'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT, sono prorogati, laddove scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto ovvero in scadenza durante il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al perdurare dello stato di emergenza medesimo. Nel medesimo periodo sono altresì sospese le procedure di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213";

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, con il quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

VISTO l'articolo 4, del menzionato Statuto del CREA, il quale dispone che il Presidente del CREA è nominato ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, è scelto tra personalità di alta qualificazione e che il relativo mandato ha durata quadriennale;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 7053 del 3 luglio 2020, con il quale, ai fini della ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente, è stata indetta dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali una procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTA la nota n. 9256550 in data 20 ottobre 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, scrutinate le candidature pervenute, ha ritenuto idoneo al conferimento dell'incarico il prof. Carlo Gaudio, in considerazione dell'alta qualificazione scientifica e professionale posseduta, formulando la proposta di attribuire al predetto l'incarico di Presidente del CREA, per un quadriennio;

VISTO il curriculum vitae del prof. Carlo Gaudio, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle elevate competenze nel campo scientifico;

VISTA la dichiarazione resa dal prof. Carlo Gaudio in data 20 ottobre 2020, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, nonché, per lo svolgimento dell'incarico in parola, a collocarsi in aspettativa senza assegni dall'impiego di Professore ordinario a tempo pieno, ai sensi del D.P.R. 382 del 1980;

VISTA la delibera preliminare adottata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 13 novembre 2020, sulla proposta del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente l'avvio del procedimento di



Il Presidente della Repubblica

nomina del prof. Carlo Gaudio a Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI i pareri favorevoli resi dalle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

VISTA la delibera definitiva adottata, sulla proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Consiglio dei ministri nella riunione del 10 dicembre 2020;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri,

DECRETA:

Articolo 1

1. Il prof. Carlo Gaudio è nominato, con decorrenza dalla data di insediamento degli organi ordinari di amministrazione e per la durata di un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Dato a

ROMA Addì 28 DIC. 2020



62/2021
28-01-2021

